

Il parlamentino comunale ha approvato una convenzione per un processo unitario

A Lauria una nuova gestione dei rifiuti

Vi partecipano gli enti locali presenti nello stesso ambito territoriale

LAURIA - Il Consiglio Comunale di Lauria ha approvato la «convenzione per la gestione unitaria dei rifiuti-costituzione ATO,».

Il documento ha la funzione di regolare i «rapporti tra gli Enti Locali partecipanti alla gestione dei rifiuti urbani ricadenti nello stesso ambito territoriale ottimale (ATO) e per formarne parte integrante e sostanziale».

Ricordiamo che un decreto legislativo del 1997 prevede la possibilità di gestire il ciclo dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale e che la regione Basilicata con una propria Legge del 2001 ha previsto di concludere accordi tra gli Enti locali ricaden-

ti nel medesimo Ambito per garantire la gestione dei rifiuti in modo unitario.

L'Ente di via Anzio ha costituito due ATO, uno formato dai Comuni che ricadono in agro della Provincia di Potenza, l'altro in quelli di Matera.

L'altra sera il Consiglio Comunale di Lauria con voto quasi unanime dei presenti ha aderito all'ambito di propria appartenenza, quindici i voti a favore contrario Gabriele Nicodemo di Rifondazione Comunista.

Quest'ultimo ha evidenziato ancora una volta il ruolo mortificante dei consiglieri che «devono ratificare delle scelte già fatte da altri Enti, senza la pos-

sibilità di poter decidere in modo diverso».

Si sono schierati dalla parte della maggioranza invece i consiglieri di Forza Italia.

Gli azzurri ha detto il capogruppo Mariano Pici, «condividono la scelta politica per la gestione unitaria dei rifiuti».

Due le pieghe della discussione in aula, da un lato la sensibilità verso l'ambiente e il lavoro in positivo per la salvaguardia del territorio, dall'altro le preoccupazioni.

Invece i capigruppo dell'Udeur Mario Lamboglia e dei Democratici di Sinistra Antonio Cosentino, hanno evidenziato qualche perplessità sul proble-

ma costi o meglio sull'aumento delle tariffe del servizio di smaltimento.

Il cambiamento dovrà, infatti, avere una organizzazione e un funzionamento diverso da quello attuale e quindi, è stato detto, è prevedibile la lievitazione dei costi.

Cosentino, infine, ha invitato la Giunta municipale a vigilare sugli «atti che verranno adottati dall'Assemblea al fine di evitare che eventuali costi aggiuntivi per lo svolgimento del servizio vadano ad incidere pesantemente sui cittadini». La verifica sicuramente nei prossimi mesi.

Antonietta Zaccara

